

Scomposizione e composizione

Per interpretare un oggetto e rappresentare tale interpretazione è opportuno smontare (scomporre) per rimetterle insieme, combinandole tra loro le sue parti. Nel fare ciò, nel dividere cioè interi in parti ed operare suddivisioni, distinzioni, classificazioni, ordinamenti, si opera una analisi di scomposizione; nel rimettere insieme le parti, combinandole. per ottenere particolari configurazioni. complessi e produrre relazioni, si opera creando scomposizioni.

Sia le composizioni che le scomposizioni vengono fatte agendo su alcuni significati che si attribuiscono alle parti, agli interi dati ed a quelli di nuova formazione.

'Legando' parti tra loro vicine o 'collegando' parti tra loro distanti, quindi mettendole in relazione ora diretta ora indiretta, si possono attribuire significati tramite operazioni di accentuazione, di ordinamento, di soppressione, di addizione, di compensazione, di deformazione etc. Questi insiemi di parti possono, se opportunamente relazionate, costituire interi significativi.

Poniamoci le domande: queste parti così relazionate, viste e rappresentate, ci dicono la stessa cosa o cose diverse? Quanto ci aiutano rappresentazioni di diverse associazioni a capire lo stesso oggetto? Molte altre domande possono essere poste.

Si può pensare che, sul piano pratico, queste operazioni di smontaggio e di ricomposizione, ci portino a qualche esito, così come, in generale, si può dire che avviene sul piano teorico.

Scomposizione dell'oggetto-intero. Le parti banali, singolari, la parte relazione e le altre parti.

L'operazione di scomposizione ha la finalità di liberare tutte le parti dell'oggetto dal sistema di relazioni che le legano formando l'intero.

Le parti, così liberate, vengono valutate per le loro proprietà fisiche, per la loro forma e vengono ordinate per le caratteristiche che esse presentano: sono definite parti-singolari quelle parti che hanno una espressione di originalità, di distinzione, sono invece definite parti-banali quelle senza tali qualità.

L'analisi di scomposizione isola tutti gli oggetti-parte che assumono caratteri di individualità, che si presentano cioè con caratteri di finitezza, compiutezza fisica.

In questa scomposizione oltre alle parti singolari e banali assumono particolare significato la parte-relazione, il piano-relazione, il campo dell'oggetto, rappresentato solitamente con il suo limite e lo spazio dell'oggetto, rappresentato solitamente con la sua scatola.

Le parti rappresentate in assonometria frontale vengono ruotate nelle quattro posizioni principali (nord-est-sud-ovest) per poter valutare le variazioni di forma e di significato che ogni solido, nella sua rotazione, produce.

Non tutte le parti hanno la stessa importanza, lo stesso peso, esse vengono quindi classificate in primarie e secondarie. Solitamente le parti primarie si caratterizzano anche per la dimensione o per il fatto che esse sono determinanti nel caratterizzare lo spazio dell'intero.

Mauro Lena

L' oggetto Architettonico

1UAV DPA 1982-1984